

Lunedì 20 gennaio 1997

I RISULTATI DI B

BARI-FOGGIA 1-2

BARI: Fontana, Montanari (1' st Zanchi), Ripa, Sala, Annoni (27' st Olivares), Giorgetti, Volpi, Ingesson, Doll (13' st De Ascentis), Di Vaio, Guerrero. (22 Alberga, 18 Flachi, 9 Ventola, 29 Bellavista).
FOGGIA: Mancini, Englaro, Matrone, Tangorra, Monaco, Bianco, Zanchetta (24' st De Angelis), Brescia, Axeldal (32' st Chianese), Tedesco (16' st Bettoni), Di Michele, (12 Orlandini, 14 Parisi, 20 Oshadogan, 6 Moscardi).
ARBITRO: Farina di Novi Ligure
RETI: nel pt 5' Di Vaio; nel st 14' Matrone, 22' Ripa (autorete)
NOTE: angoli 6-6. Ammoniti Montanari, Monaco e De Ascentis e Matrone

BRESCIA-REGGINA 1-0

BRESCIA: Zunico, Savino, Binz, Corrado, E.Filippini, Romano (10' st Campolongo), De Paola, Doni (25' st Barollo), A. Filippini, Neri (37' st Pergolizzi), Bizzarri. (12 Pavarini, 16 Dossi, 21 Pirlo, 27 Bonazzoli).
REGGINA: Scarpi, Napoli, Montalbano (36' st Visentini), Sbrizzo, Giacchetta, De Vincenzo, Sesia, Perrotta, Criniti (32' st Marino), Pasino, Dionigi. (22 Belardi, 17 Bitetti, 26 Iacobelli, 28 Tortora).
ARBITRO: Pin di Conegliano.
RETE: nel st 24' Campolongo.
NOTE: Angoli: 7-5 per Reggina. Ammoniti: Sbrizzo, Neri, A. Filippini e E. Filippini Campolongo e Zunico.

CESENA-EMPOLI 2-1

CESENA: Fiori, Zanetti, Ponzo, Bosi, Bonomi, Rivalta, Bianchi, Piangerelli (7' st Teodorani), Salvetti, Dolcetti, Hubner. (22 Sardi, 17 Albonetti, 3 Esposito, 8 Aloisi, 13 Melizza, 9 Agostini)
EMPOLI: Balli, Birindelli, Cozzi (6' st Dal Moro), Ficini, Baldini, Tricarico (39' st Giampieretti), Bettella, Martuscello (20' st Bertarelli), Cappellini, Amoroso, Esposito. (12 Gazzoli, 34 Dainelli, 29 Di Stefano, 19 Toni).
ARBITRO: Bettin di Padova
RETI: nel pt 20' Salvetti; nel st 38' Hubner su rigore, 42' Bertarelli.
NOTE: Angoli: 5-1 per l'Empoli. Ammoniti: Hubner, Piangerelli, Amoroso, Birindelli Bettella e Teodorani. Espulso Bettella.

CHIEVO-PALERMO 2-2

CHIEVO: Gianello, Moretto, Zamboni, D'Anna, Guerra (1' st Lanna), Rinino (1' st Giusti), Passoni (33' st Marazzina), Fiore, Melis, Cerbone, Cossato. (22 Betti, 6 D'Angelo, 7 Sinigaglia, 15 Franchi).
PALERMO: Scianino, Galeoto, Ferrar C., Ciardello, Caterino (6' st Assenato), Tedesco, Di Gia', Savi, Compagno, Vasari, Saurini (35' st Massara). (30 Corona, 20 Lucenti, 21 Tasca, 24 Caccia, 28 Ferrara G.).
ARBITRO: Treossi di Forlì
RETI: nel pt 20' Saurini; nel st 14' D'Anna, 40' Massara, 45' Cossato.
NOTE: Angoli: 11-3 per il Chievo. Ammoniti: Vasari, Passani, Ferrar C., Giusti, Di Gia' D'Anna, Saurini e Massara

COSENZA-PADOVA 3-1

COSENZA: Bonaiuti, Grassadonia, Voria, Mazzoli, Sconsiano, Apa (35' st Tatti), Miceli, Logarzo, Alessio, Guidoni (49' st Marulla), Gioacchini. (30 Vitale, 16 Paschetta, 14 Florio, 8 Riccio, 27 Circati).
PADOVA: Castellazzi, Turato (12' st Cristante), Bergodi, Ricci, Gabrieli, Pellizzaro, Suppa, Lantignotti, Gentilini (12' st Coti), Lucarelli, Montrone (24' st Riccardo). (22 Morello, 21 Canelia, 27 Bedin).
ARBITRO: Nucini di Bergamo.
RETI: nel pt 27' Guidoni; nel st 37' Guidoni, 46' Tatti, 49' Lucarelli.
NOTE: Angoli: 4-3 per il Cosenza. ammoniti Gioacchini, Grassadonia, Turato, Gabrieli, e Bergodi.

CREMONESE-LUCCHESI 2-1

CREMONESE: Doardo, Pedroni, Verdelli, Susic, Di Sauro, Giandebiaggi, Perovic, Pessotto (8' st Dall' Igna), Maspero, Petrachi (30' st Orlando), Aloisi (39' st Mirabelli). (12 Bianchi, 4 Cristiani, 14 Castagna, 16 Manfredi).
LUCCHESI: Tambellini, Gugliano, Da Rold (27' st Coppola), Innocenti, Valentini (9' st Sorrentino), Lombardo, Manzo, Russo, Barone, Scalzo (23' st Tarantino), Rastelli. (28 Biato, 2 Guzzo, 3 Lorenzini, 4 Monza).
ARBITRO: Preschern di Mestre
RETI: nel pt 24' Russo, 28' Perovic; nel st 4' Aloisi.
NOTE: Angoli: 5-3 per Lucchese. Espulso Maspero al 42' del pt. Ammoniti: Giandebiaggi, Di Sauro, Perovic, Barone, Scalzo, Sogliano, e Da Rold.

GENOA-RAVENNA 3-0

GENOA: Ielipo, Nicola, Centofanti, Rutzittu (35' st Torrente), Pereira, Giampietro, Morello, Bortolazzi, Beghetto (8' st Cavallo), Masolini, Goossens. (12 Pastine, 18 Francescos, 4 Ruotolo, 3 Scazzola, 17 Niola).
RAVENNA: Rubini, Luppi, Gonnella, D'Aloisio, Mero, Rovinelli, Biliotti (20' st Torino), Gadda (38' st Fimognari), Schwoch, Buonocore (1' st Gasparini), Zauli. (12 Roccati, 3 Marocco, 14 Rinaldi, 13 Serra, 25 Gasparini).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
RETI: nel pt 23' Goossens, 43' Centofanti; st 12' Goossens.
NOTE: Angoli: 7-1 per il Genoa. Ammoniti: Buonocore, Rutzittu, Zauli, Pereira Luppi, e Cavallo.

PESCARA-CASTEL DI SANGRO 1-1

PESCARA: De Sanctis, Mezzanotti, Colonnello, Terracenera, Chionna, Zanutta, Palladini, Gelsi, Greco (5' st Margiotta), Giampaolo, Sullo (18' st Di Giannatale). (12 Veri', 15 Di Toro, 16 Vecchiola, 21 Cannarsa, 20 Ban).
CASTEL DI SANGRO: De Julii, Prete, D'Angelo, Cei, Altamura, Martino (40' st Rimeidio), Galli, Michelini, Bonomi, Di Fabio, Pistella (14' st Cristiano). (12 Lotti, 24 Russo, 25 Albieri, 26 Spinesi).
ARBITRO: Beschin di Legnago.
RETI: nel pt 17' Giampaolo su rigore, 19' Bonomi.
NOTE: Angoli: 4-1 per il Pescara. Espulso Altamura al 10' del st. Ammoniti: De Julii, Di Fabio e Di Giannatale e Martino.

SALERNITANA-VENEZIA 1-0

SALERNITANA: Chimenti, Del Grosso, Rosa, Cudini, Facci, Tudisco, Breda, Dell' Anno (33' st Pirri), Tosto (26' st Rachini), Pisano, Artisticco (40' st Tiatto). (12 Franzzone, 11 Jansen, 19 Moro, 27 Maslinga).
VENEZIA: Gregori, Filippini (1' st Zanetti), Benetti (1' st Malago), Del Canto, Pavan, Ballarini, Baldi, Sogli, Pedoni, Bellucci, Silenzi (6' st Pellegri). (1 Pierobon, 4 De Agostini, 22 Zironelli, 31 Ginestra).
ARBITRO: Branzoni di Pavia
RETI: 25' pt Tosto
NOTE: Angoli: 9-5 per il Venezia. Ammoniti: Fogli, Tosto, Artisticco, Ballarini, e Tiatto.

Torino

4

Casazza, Mercuri, Cevoli, Maltagliati, Mezzano, Sommesse, Nunziata, Scarchilli, Lombardini (23' st Rocco), Florjancic, Ferrante
ALLENATORE: Sandreani

Lecce

2

Lorieri, Zanoncelli, Vanigli, Servidei (14' st Casale), Macellari, Mazzeo (14' pt Bachini), Evangelisti (14' st Bellucci), Cucciari, De Patre, Francioso, Palmieri. (12 Aiardi 2 Centurioni 16 Mancuso 23 Baglieri).
ALLENATORE: Ventura
ARBITRO: Bolognino di Milano
RETI: nel pt 21' Ferrante, 35' Florjancic su rigore; nel st 1' autorete Servidei, 20' Bellucci, 24' Mezzano, 45' Bachini.
NOTE: angoli: 4-2 per il Lecce. Recupero: 2' e 2'. Pomeriggio freddo. Ammoniti: Ferrante, per comportamento non regolamentare, De Patre e Macellari, per proteste, Cevoli, Maltagliati, Bachini e Zanoncelli, per gioco scorretto. Dal 27' del s.t. si è giocato sotto i riflettori.

C1, giocatori Nocerina aggrediti dagli ultrà dell'Andria: un ferito

Tafferugli scoppiati all'esterno dello stadio tra le opposte tifoserie hanno ritardato ieri pomeriggio di dieci minuti l'inizio della partita tra Fidelis Andria e Nocerina, valida per il campionato di C1 (girone B) finita 1-0 per i pugliesi, anche se la Nocerina ha presentato una riserva scritta all'arbitro, probabilmente inoltrata poi un ricorso. I fatti. Qualche decina di tifosi dell'Andria ha aggredito nel pre-gara tre giocatori della Nocerina impegnati nel riscaldamento: il difensore Giovanni Di Rocco è stato medicato in ospedale e giudicato guaribile in cinque giorni per contusioni al volto; nessuna ferita invece per il portiere Vincenzo Criscuolo e per il difensore Domenico Colletto, che sono poi scesi in campo. I tifosi aggressori sono entrati in campo attraverso una porta lasciata aperta dopo che i vigili del fuoco vi avevano fatto passare un mezzo di soccorso.



Sandreani, allenatore del Torino

Bartolotti

Il Torino gioca a poker Scivolone del Ravenna

Il Torino ha schiantato anche i primi della classe del Lecce. Quattro gol fatti e due subiti, questo il responso del campo. I piemontesi continuano la corsa verso la vetta. È pari nel derby dell'Adriatico fra Pescara e Castel di Sangro.

NOSTRO SERVIZIO

■ Continua il momento magico del Torino e del suo ritrovato cannone Ferrante. Anche la capolina deve inchinarsi a una squadra che, dopo un inizio di stagione stentato, sembra avere trovato la propria identità di grande della serie cadetta. Ferrante, sei reti nelle ultime tre giornate, non ha ripetuto la prodezza riscuotendo contro la Reggina, ma ha ugualmente messo lo zampino in tre delle quattro reti granata. Ha firmato la prima, sorprendendo Lorieri con un rasoterra, ha proiettato la seconda, facendosi atterrare da Zanoncelli in area, e la terza, costringendo Servidei all'autorete.

Eppure il Torino aveva iniziato in modo molto guardingo, con una squadra abbottonata e intrupata in mezzo al campo, con una sola punta, Ferrante. Il Lecce ha premuto per 10', cercando di mettere in

azione i bomber Francioso e Palmieri, ma il suo sforzo ha prodotto un solo tiro, di De Patre, respinto di pugno da Casazza. Poi Sommesse, molto attivo sulla fascia destra e bravo nel lanciare i compagni, Scarchilli e Nunziata hanno cambiato marcia, impedendo al Lecce di imporre il proprio gioco. Il Torino ha scoperto che la difesa del Lecce non è di ferro, e ha poi impedito ai pugliesi la rimonta, concedendo loro solo 1-1-3 di Bellucci, per un pallone sfuggito a Casazza, e il 2-4 di Bachini, a partita ormai finita.

Intanto il primo derby abruzzese di serie B tra Pescara e Castel di Sangro ha avuto come vera protagonista la squadra sangrina che, pur avendo giocato 35 minuti del secondo tempo in dieci uomini, ha dominato la gara davanti a un pubblico da grandi occasioni per un in-

contro che vedeva, dopo 23 anni, due squadre abruzzesi affrontarsi all'Adriatico.

Il primo tempo è stato sostanzialmente equilibrato, con le squadre che si sono battute allo spasmo. A portarsi in vantaggio è stato il Pescara su rigore concesso per atterramento in area di Sullo da parte del portiere giallorosso. Subito dopo è però venuto il pareggio del Castel di Sangro realizzato su azione da centrocampo da parte di Bonomi che, in diagonale sulla sinistra, ha trafitto De Sanctis. Nel secondo tempo il Pescara si è reso pericoloso, soprattutto dopo l'espulsione di Altamura. Il Castel di Sangro ha però concentrato le proprie azioni a centrocampo, riducendo le offensive biancazzurre che solo in alcune occasioni sono state pericolose. Il Pescara è apparso infatti molto spento, soprattutto nella zona offensiva. Al Castel di Sangro, sempre ben organizzato, è invece meritatamente riuscita la conquista di un risultato positivo. Lodevole è stato infine il comportamento delle tifoserie che a fine gara hanno suggellato un gemellaggio con una simbolica cerimonia di amicizia sotto la curva Sud.

A Bari, in uno dei tre derby di Puglia, fra i padroni di casa e il Foggia, hanno avuto la meglio gli ospiti, arrivati al San Nicola con stimoli più vivi e muscoli più reattivi. È il 2 a fi-

nal non dovrebbe far gridare allo scandalo proprio nessuno. Nonostante il ko di Torino, il Lecce resta al comando della classifica, seguito dal Brescia che ha battuto con il minimo scarto i calabresi della Reggina, ultimi in graduatoria insieme alla Cremonese. Passo in avanti del Genoa, invece, che si è sbarazzato del Ravenna battendolo per 3 a 0. Un parziale tondo, che (solo un po') rilancia le speranze dei liguri che ad inizio stagione nemmeno troppo velatamente indicavano come obiettivo stagionale il ritorno nella massima serie. A Salerno, dal canto suo, Colomba è riuscito a salvare la sua panchina. I suoi ragazzi hanno battuto il Venezia (che è ad un solo punto dal fondo della classifica) allontanandosi dalla zona pericolosa. In Romagna il Cesena ha superato l'Empoli segnando due reti e subendone una trovando gli spiragli giusti per rimandare a casa la formazione di Spalletti senza nemmeno un punto. Al tappeto anche la Lucchese che, a Cremona, non è riuscita a rintuzzare gli attacchi dei padroni di casa, tutti impegnati a trovare la via del gol per cercare di risolvere un po' la classifica che comunque resta «magra» di punti. In Veneto, infine, divisione della posta fra Chievo e Palermo (2 a 2). Un punto che fa comodo ai siciliani, invischiati nella lotta per non scendere di categoria.

Volley, A1 Auselda Roma ok contro l'Alpitour

Contro ogni pronostico, il colpo della giornata l'ha fatto l'Auselda Roma che ha battuto per 3 a 1 l'Alpitour di Cuneo in un Palasport gremito in ogni ordine di posti. Anche la Playa di Catania ha mosso la classifica battendo Bologna per 3 a 0. Napoli ko al tie break. Questi i risultati: Auselda Roma-Alpitour Catania 3-1 (16-14; 9-15; 15-11, 15-7), Area Ravenna-Sisley Treviso 0-3 (13-15, 11-15; 12-15), Las Daytona Modena-Colmark Brescia 3-0 (15-7; 16-14; 15-13), Gabeca Fad Montichiari-Mta Padova 3-0 (15-7; 16-14; 15-13), Play Catania-Jeans Haut Bologna 3-0 (15-10; 15-9; 15-11), Com Cavi Napoli-Lube Banca Marche Macerata 2-3 (15-8; 9-15; 10-15; 17-16; 11-15).

Boxe, Las Vegas De La Hoya conserva il titolo

Oscar De La Hoya ha conservato il titolo mondiale dei superleggeri Wbc battendo Miguel Angel Gonzales ai punti in dodici riprese. Per lo statunitense era la prima difesa del titolo conquistato nel giugno scorso superando il messicano Julio Cesar Chavez.

Sci Duvillard riprende conoscenza

Migliorano le condizioni di Adrien Duvillard. Il discesista francese, protagonista di una caduta venerdì scorso sulla pista del Lauberhorn, ha ripreso conoscenza ieri. Duvillard, che si trova ricoverato nell'ospedale universitario di Berna, «è in grado di parlare normalmente ed in modo sensato».

Slittino: mondiali nessun azzurro sul podio

Sorpresa negativa per i colori azzurri ai mondiali di slittino: nessun italiano è salito sul podio della prova individuale. Il risultato migliore è stato ottenuto da Armin Zoeggeler, classificatosi quinto.

Pallamano Purromuto è il presidente

La Federazione ha un nuovo presidente: Francesco Purromuto. È stato eletto con il 91,7% dei voti (1360), una delle percentuali più alte della storia federale. Il nuovo presidente federale raccoglie l'eredità di Piero Jaci, che ha rinunciato alla candidatura prima delle operazioni di voto, così come l'altro candidato Losito. Il quarto in lizza, Buttarelli, ha raccolto invece il 3% dei voti (49).

Mongolfiera Fallito tentativo del giro del mondo

È fallito il tentativo di fare il giro del mondo con il pallone senza scalo. Steve Fossett, americano, tentava di portare a termine un'impresa senza precedenti, ma è rimasto senza combustibile sufficiente per continuare la corsa.

Rugby, A1 Il Milan sempre in testa

Con la vittoria di ieri sul terreno di Rovigo, il Milan è riuscito a mantenere la testa della classifica del campionato. Questi i risultati. L'Aquila-Simac Padova 6-20; Lafert S.Donà-Insieme Livorno 37-10; Record Cucine Rovigo-Milan rugby 22-42; Fly Flot Calvisano-Benetton Treviso 24-46, Cer. Ser. Colferro-Radio Dimensione Suono Roma 9-42; Hydrocar Bologna-Amatori Catania 35-10.

Hockey, A1 Un pratese all'ospedale

Sono più serie di quanto sembravano ad una prima diagnosi le condizioni di Alberto Aloisi, difensore dell' Hockey Prato. Il giocatore sulla pista di Salerno è stato colpito al volto con la stecca da gioco da un avversario. Sembrava solo una frattura del setto nasale ma il giocatore si è fatto visitare in ospedale: le radiografie hanno evidenziato una frattura più grave che interessa anche la parte superiore del naso.